TORINO
Anno 77 Num. 227
Ogni numero 30 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-141 al n. 40-000

LA STAM

ARCHIVIO STORICO

...OVEDI' ...ttembre 1943
...ne GIORNO
...ROMA VIA BERTOLA (GALLERIA DE «LA STAMPA»)

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci commerciali, L. 10 - Finanziari, L. 16 - Necrologie, L. 15 - Pubblicità economica, condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-389): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Divertimenti Quotidiane: L. 40 per mm. ... Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U.P.I. - Via Roma 260 - telefoni 43-435 - 47.496. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: dei numeri settimanali: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 175, Semestre L. 88, Trimestre L. 46. - Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 87, Semestre 44, Trimestre 23. Estero: Anno L. 200, Semestre 103, Trimestre 55. — C. C. P. N. 2/1360.

Nel nostro interesse

Nella ripresa, generale e consapevole, delle attività produttive e cittadine, sono i segni della normalizzazione intervenuta nella situazione creatasi colla svolta determinata dagli avvenimenti delle ultime settimane. E la normalizzazione è la premessa, meglio, ancora, la condizione necessaria e inderogabile, per l'instaurarsi, in quest'ora grave e turbinosa per la Patria, della situazione più propizia al bene comune.

Ma non basta che la vita della città riprenda il suo ritmo operoso e fecondo, non basta che il lavoro riprenda negli opifici e nelle officine, che le attività mercantili riassumano l'andamento che animava il loro corso passato; occorre che tutto il complesso delle attività produttive sia affiancato dalla prova di quelle categorie produttrici alla cui consapevole disciplina si affida — in concreto — la sorte ed il bene di tutti.

Il regolare funzionamento degli ammassi, il rapido ristabilirsi delle correnti destinate ad alimentare la consistenza delle scorte e ad assicurare il vettovagliamento del Paese, ecco il «problema dei problemi» nell'ora che volge. Il Comando germanico e le autorità nostre, già hanno ammonito che nella [illegible] è inscritto nel sistema normativo degli ammassi. E, in più di una occasione, i termini in cui si riassume questo sistema normativo e, cioè, l'obbligo di rispettare nel modo più assoluto e rigoroso il dovere di conferire agli ammassi «i prodotti raccolti e da raccogliere nella presente campagna», sono stati ricordati, in ordinanze e proclami, insieme alle sanzioni che possono ricadere sugli inadempienti.

Ma, al di là della norma, al di là del rigore onde sarebbero persuasive le sanzioni, ha da affermarsi e da operare il senso di civismo, di disciplina, di consapevole solidarietà delle categorie produttrici. «Problema dei problemi» si è detto. E, per rendersene conto, basta considerare la situazione di smarrimento che si determinerebbe nel Paese, l'angoscia il tormento le sofferenze che ricadrebbero su di tutti ove il funzionamento degli ammassi fosse inceppato, le correnti che li alimentano si diradassero e si inaridissero, la «certezza» del pane dovesse venire meno, lo spettro della fame avesse a balenare fra tante avversità — già — e tanti dolori. Chi coltiva l'illusoria speranza che il periodo di questa estrema jattura possa e debba essere scongiurato da interventi miracolistici e, chiudendosi nel cerchio del suo egoismo, si abbandona ad attese messianiche, è fuori della realtà.

Il problema ha da essere risolto da noi; soltanto in noi han da essere ricercate le soluzioni. E sono soluzioni semplici e lineari. Basta che ognuno faccia il suo dovere. La consistenza della produzione — quale era promessa dalle prospettive e quale è apparsa dagli accertamenti — è tale da fronteggiare il fabbisogno della popolazione: ai produttori, la legge accorda un trattamento che li garantisce equamente: essi possono trattenere presso di sè i contingenti destinati al fabbisogno familiare. Ma i margini che eccedono questo fabbisogno — ampi o limitati che siano — han da essere conferiti senza indugi agli ammassi. E' indeprogabile la necessità che quanto è destinato e è stato sottratto agli ammassi, rifluisca immediatamente agli ammassi. Solo in questo modo si assicura il vettovagliamento del Paese, si concorre al bene di tutti. Su questo dovere d'ordine collettivo non possono e non debbono prevalere i sordidi egoismi, le ingiustificate paure, gli atti di indisciplina.

IL BOLLETTINO GERMANICO

Gli attacchi russi contenuti a Poltava, Roslav e Smolensk

Berlino, 23 settembre.

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze Armate germaniche ha ieri comunicato:

Sul fronte orientale, il nemico ha attaccato ieri ulteriormente nelle zone di Poltava, Roslav e Smolensk. I suoi attacchi di sfondamento, effettuati con potenti forze, sono stati trattenuti.

Nelle acque del Capo Nord, formazioni di apparecchi tedeschi da caccia e da distruzione, in collaborazione con la difesa contraerea di bordo di un convoglio tedesco, di 32 apparecchi attaccanti sovietici ne hanno abbattuti 21.

Nella scorsa notte apparecchi leggeri da combattimento tedeschi hanno attaccato obiettivi isolati nell'Inghilterra meridionale.

In lotta libera sull'Atlantico è stato abbattuto un grosso aeroplano britannico.

La «Transocean» informa che i combattimenti difensivi sul fronte orientale continuano con immutata ferocia. Soprattutto gli attacchi nemici nella zona di Smolensk effettuati contro le posizioni tedesche con importanti forze e con l'intendimento di accerchiare le truppe germaniche, sono stati continuati con ostinato accanimento; questi attacchi nemici sono completamente falliti ed i lievi progressi effettuati dai sovietici in alcuni punti hanno una mera importanza locale o sono addirittura insignificanti.

Più a sud, nella zona di Roslawl, la pressione nemica aumenta considerevolmente, ma essa è paralizzata dalla difesa elastica adottata dal Comando germanico.

Anche ad occidente di Bryansk, dove il nemico ha segnato per qualche tempo il passo, esso tenta adesso, con fresche ed importanti forze, di continuare la sua spinta verso Gomel.

Nella regione del basso Desna il nemico ha raggiunto Czernigov, ma finora non è riuscito a conquistare gli accessi alla zona centrale del Dnieper.

Nella zona di Njeshin-Priluki la situazione è rimasta praticamente invariata, sebbene appaia sempre più evidente che il nemico faccia nuovi e maggiori sforzi per conquistare la città di Poltava, aggirandola da nord e da sud. I combattimenti in questo settore continuano ad essere duri.

Ad oriente della grande ansa del Dnieper e di Saporoshe, la linea di battaglia è rimasta per il momento immutata, sebbene i continui grandi concentramenti di truppe nemiche nella zona costiera del mare d'Azov, lascino prevedere che in un avvenire molto prossimo i bolscevichi tenteranno di rompere la difesa germanica nella zona compresa fra il basso Dnieper e la Crimea.

Le regioni di Poltava e di Roslawl — informa ancora la Transocean — ad oriente di Smolensk, formano adesso il centro di gravità dei combattimenti che si svolgono sul fronte orientale, e negli ambienti militari della capitale tedesca si dichiara che i rinnovati tentativi fatti dal nemico per penetrare nelle linee difensive germaniche, così come nei rimanenti settori meridionale e centrale del fronte, i tentativi del nemico di disturbare i movimenti delle truppe tedesche sono completamente falliti.

Per una gran parte di questi settori è caratteristico il fatto che le forze nemiche sono state lasciate molto indietro dalle linee mobili di difesa del nuovo fronte rettificato alcuni giorni addietro secondo i piani prestabiliti.

E' così fallito l'obiettivo della grande offensiva d'estate sovietica che era quello di accerchiare le forze tedesche e ripetere ciò che, con tanto successo, avevano fatto i tedeschi nel 1941. A tale epoca le forze germaniche non soltanto sono riuscite a penetrare nelle linee sovietiche, ma hanno pur formato delle grandi sacche entro cui sono rimaste imbottigliate imponenti unità sovietiche, che sono state poi distrutte.

In nessun punto del fronte orientale i sovietici sono riusciti a conseguire, durante la loro offensiva d'estate, un simile successo. Il comando germanico ha potuto ritirare le proprie truppe sistematicamente, ma anche con contrattacchi sferrati al giusto momento, ha potuto neutralizzare, in vari punti, la forte pressione esercitata da parecchie divisioni sovietiche. Questo riguarda, specialmente, gli attacchi nemici sferrati lungo l'autostrada Mosca-Smolensk, come pure i tentativi di rompere il fronte germanico nella regione di Karkow.

La Transocean apprende ancora da fonte competente che nella giornata di ieri, la aviazione tedesca è stata nuovamente attivissima sul fronte orientale. Aerei da bombardamento e da bombardamento in picchiata hanno attaccato senza interruzione formazioni di truppe e vie di comunicazione nemiche, particolarmente nella regione del fiume Desna e ad occidente di Karkov. Sul fiume Desna sono stati distrutti o gravemente danneggiati numerosi traghetti e ponti provvisori.

La stessa agenzia apprende ancora da fonte militare autorizzata che nelle giornate di lunedì e martedì, sono stati distrutti 82 apparecchi sovietici: essi sono stati in parte abbattuti in combattimenti aerei ed in parte distrutti al suolo da apparecchi tedeschi attaccanti.

Mentre che durante parecchie settimane gli inglesi non avevano effettuato al di sopra del territorio del Reich che dei voli quasi esclusivamente di disturbo, formazioni più importanti hanno tentato, nella serata di mercoledì 22 settembre, di bombardare alcune città tedesche.

Procedendo ad ondate successive, informa il D. N. B., bombardieri britannici hanno sorvolato alcuni territori della Germania settentrionale e sembra che Berlino figurasse fra le città che essi volessero attaccare. Il tentativo è però fallito integralmente. Formazioni tedesche di cacciatori notturni hanno disperso i bombardieri nemici, i quali — come il D. N. B. apprende — erano già stati attaccati sul mare e furono poi inseguiti con ostinata tenacia.

Nelle prime ore della notte, gli aviatori nemici hanno sganciato le loro bombe sui quartieri d'abitazione di una località della Germania nord occidentale. Una buona parte delle bombe, sganciate a casaccio per liberarsi del carico, sono cadute in aperta campagna.

Anche questa volta la nuova tattica difensiva, che si è già mostrata molto efficace, ha riportato un notevole successo. Tutte le armi difensive hanno collaborato in modo esemplare, col risultato che è stato abbattuto un gran numero di apparecchi nemici. I cacciatori notturni tedeschi, in collaborazione con le divisioni della difesa contraerea e con le batterie di proiettori, hanno annientato in gran numero gli apparecchi incursori fra i quali figurano soprattutto dei bombardieri britannici di tipo pesante. Il bagliore degli apparecchi nemici incendiati era visibile a grande distanza.

In una nostra fattoria: la massaia aiuta un vitellino ancora non troppo pratico nell'arte di poppare

Nessuna tensione tra il Vaticano e il Reich

Berlino, 23 settembre.

La notizia diramata da una agenzia di informazioni americana, secondo la quale il Papa avrebbe per la seconda volta rifiutato udienza al maresciallo Kesselring, viene considerata alla Wilhelmstrasse come un nuovo esempio dei tentativi anglo-americani di fare grossolanamente credere al mondo che esista una tensione nelle relazioni fra il Vaticano e il Governo del Reich.

Alla Wilhelmstrasse si fa notare che l'assurdità di questa notizia è dimostrata dal fatto che nessun generale tedesco ma il solo ambasciatore del Reich insisterebbe delle trattative col Vaticano, se tali trattative si rendessero necessarie. In questa occasione alla Wilhelmstrasse si fa esplicitamente notare che lo stesso organo del Vaticano, l'*Osservatore Romano*, ha dichiarato che i confini della Città del Vaticano non sono mai stati attraversati da truppe germaniche.

La notizia americana sulla pretesa tensione che esisterebbe fra il Vaticano e la Germania è chiaro che mira, si pensa alla Wilhelmstrasse, a cancellare la cattiva impressione fatta in tutto il mondo dal bombardamenti di Roma.

(Transocean)

Un incidente di frontiera fra Russia e Turchia

Basilea, 23 settembre.

Le *Basler Nachrichten* considerano come molto significativo il fatto che le autorità turche si siano rifiutate di fornire qualche particolare sopra un incidente, avvenuto tre giorni or sono, in una località della frontiera fra la Turchia e l'Unione sovietica.

Tutto ciò che di questo incidente si conosce, è che sono state uccise alcune persone e parecchie altre sono state ferite. Ad ogni modo, non c'è dubbio che le relazioni fra l'Unione sovietica e la Turchia sono caratterizzate da una crescente diffidenza.

L'incidente di frontiera, avvenuto tre giorni or sono, è sintomatico della sempre maggiore tensione che esiste nelle relazioni fra i due paesi. La stampa di Mosca ha ripetutamente attaccato, con violenza, la politica di neutralità seguita dalla Turchia e non può quindi recar sorpresa se quest'ultima si dimostra allarmata. La Turchia teme che l'Unione sovietica sia ritornata alla vecchia politica imperialista ed annessionista della Russia degli czar, la quale pretendeva il controllo sui Dardanelli e su gran parte dell'Europa sud-orientale.

(Transocean)

Un discorso del governatore di Polonia

Varsavia, 23 settembre.

Il governatore del Governatorato Generale della Polonia, dottor Frank, durante una manifestazione di ringraziamento per il raccolto ha pronunciato un discorso in cui ha notato che il Governatorato è diventato uno dei maggiori territori di produzione agricola del Grande Reich Germanico. Ciò è stato raggiunto grazie a tutti i comandi statali e del partito e grazie all'esercito.

(Transocean)

Per la prima volta un francese ha vinto la lotteria nazionale

Parigi, 23 settembre.

Per la prima volta è stato un francese a vincere la grande lotteria nazionale di 5 milioni di franchi. Ed è anche raro che la grande vincita tocchi ad una sola persona, poichè i biglietti frazionati e specialmente quelli di un decimo vengono venduti in numero molto maggiore di quelli interi.

I giornali informano che Georges Rochette, il fortunato vincitore, è un bottegaio ex-combattente della grande guerra, e che i suoi sport favoriti sono il bigliardo e la pesca con la canna.

(Radio Parigi)

La campagna d'Italia

L'attività limitata ad operazioni di carattere locale
Gli anglo americani si muovono con grande cautela

Berlino, 23 settembre.

Circa le operazioni svoltesi sui fronti italiani e mediterranei, il Comando Supremo germanico dal Quartier Generale del Führer ha comunicato ieri:

Sul fronte dell'Italia meridionale sono avvenute solo azioni locali di combattimento.

Insorti sloveni, unitamente a comunisti italiani ed a gruppi di bande della Croazia, hanno tentato nel Veneto meridionale, in Istria ed in Slovenia, approfittando del tradimento di Badoglio, di assumere il potere. Truppe tedesche, appoggiate da unità nazionalfasciste e da volontari della popolazione locale, hanno occupato i luoghi principali ed i centri di traffico e combattono ora contro gli insorti che si danno al saccheggio e alla distruzione.

Nel Mediterraneo, l'aviazione tedesca ha attaccato di nuovo con buon successo, aerodromi, colonne in marcia e posizioni del nemico ed ha distrutto due grosse motozattere.

Presso Gibilterra, sommergibili tedeschi hanno affondato tre cacciatorpediniere nemici ed hanno silurato una nave-frigorifero fortemente protetta, distruggendo un veliero da trasporto ed un aeroplano del nemico.

Nel Mar Tirreno forze della Marina da guerra hanno affondato una nave del governo di Badoglio, di 14.000 tonnellate che stava passando al nemico e danneggiato gravemente un'altra nave di grosso tonnellaggio, un posamine ed una piccola nave da guerra.

Nel Mare Egeo un cacciasommergibili ha affondato un sommergibile greco, il «Katsonis», che operava al servizio dell'Inghilterra e ne ha fatto prigioniero in parte l'equipaggio.

Le forze germaniche su una nuova linea di difesa

Berlino, 23 settembre.

Le forze anglo-americane nell'Italia meridionale non hanno ancora ripreso la loro offensiva ma hanno limitato la loro attività a piccole operazioni di ricognizione, entrando cautamente nelle zone evacuate dalle truppe tedesche durante i movimenti da esse eseguiti per sistemarsi su una nuova linea difensiva.

L'attività combattiva di ieri è stata, per conseguenza, limitata a piccole operazioni di carattere puramente locale. Al cardine della nuova linea difensiva germanica, e cioè nella zona a nord ed a nord-ovest di Salerno, la situazione è completamente immutata.

Le truppe tedesche continuano a rafforzare le loro posizioni respingendo le puntate nemiche senza difficoltà.

Più addentro nel territorio italiano, Eboli è stata evacuata secondo i piani stabiliti. Anche qui le truppe della V Armata americana seguono i movimenti delle truppe tedesche con la più grande cautela, quantunque esse siano continuamente rinforzate da numerose riserve provenienti dal mare.

Appare evidente che il generale Clark, prima di lanciare le sue divisioni ad un attacco in grande nelle zone che vanno oltre alla portata delle artiglierie navali, si è proposto, quale primo obiettivo, di concentrare delle grandi masse di artiglieria che dovranno appoggiare le sue eventuali operazioni difensive.

Anche l'avanzata dell'VIII Armata britannica è stata finora piuttosto lenta. Gli sbarramenti di mine e le abili mosse delle retroguardie tedesche continuano a ritardare l'avanzata delle avanguardie inglesi.

Il grosso delle forze di Montgomery si è appena mosso sulla linea Buccino-Potenza-Altamura.

Forze alleate sono frattanto sbarcate in Sardegna, evacuata, come si sa, dalle truppe germaniche alcuni giorni addietro. Sembra si tratti di truppe americane, ma per il momento nessun indizio rivela che esse appartengano alla 7.a Armata americana, la quale, dopo la campagna di Sicilia, non è riapparsa sui campi di battaglia. Appare comunque certo che gli alleati hanno occupato la Sardegna onde procurarsi le basi per attaccare la Corsica. Tentativi di sbarco di piccoli contingenti nemici sono stati fatti anche in quest'isola, e non è improbabile che essi siano riusciti a metter piede in qualche punto roccioso della costa, piuttosto difficile a difendersi. Comunque sia, nessun importante combattimento ha finora avuto luogo e tutte le più importanti posizioni dell'isola sono sempre in possesso delle truppe germaniche. Si può anche affermare che, contrariamente a voci contrarie diffuse da parte nemica, nessun movimento di partigiani di una qualche importanza è stato finora rilevato in Corsica.

(Transocean)

Industrie all'opera per gli armamenti

La mobilitazione del lavoro decisa in Giappone

Tutte le forze produttive inquadrate per le costruzioni belliche - 12 mila impiegati lascieranno gli uffici amministrativi della città di Tokio - Un discorso di Togio

Tokio, 23 settembre.

Gli avvenimenti mondiali ed in particolare il progressivo svolgersi delle operazioni belliche sui fronti asiatici ed oceanici hanno ieri avuto una eco ufficiale. Il Governo di Togio, considerato l'attuale momento e — più ancora — volta la sua attenzione al futuro, ha ritenuto di dover prendere quei provvedimenti che ormai si imponevano per potenziare più che mai lo sforzo bellico del paese.

Finora, in Giappone, la grande abbondanza di mano d'opera aveva fatto sì che non fosse indispensabile una vera e propria mobilitazione civile, ma ora, dovendosi preparare uno sforzo che può essere decisivo per tutta la guerra e per l'avvenire stesso del Giappone, tutti gli sforzi lavorativi della Nazione debbono raccogliersi.

Per annunciare le misure che saranno prese, ieri il Primo Ministro, generale Hideki Togio, ha pronunciato alla radio l'atteso discorso, durante il quale si è limitato a trattare esclusivamente — come era del resto previsto — questioni di politica interna.

Un solo scopo

«*La situazione generale — ha detto il Primo Ministro — è grave e lo sviluppo degli avvenimenti è tale che non consente, per nessuna ragione, alcun rallentamento nell'aumentare e migliorare gli sforzi del fronte interno per il felice esito della guerra. Le misure adottate dal Governo per rinforzare il fronte interno e la struttura nazionale bellica hanno un solo scopo, e cioè quello di «vincere la guerra».*

«Gravi combattimenti sono in corso, ma se ne devono attendere altri ugualmente gravi ed importanti per l'avvenire del paese. Per il popolo giapponese è venuto il tempo di adeguarsi, in tutte le branche della vita nazionale, alla presente situazione bellica e rafforzare la sua decisione di saggiamente condurre la guerra e conquistare la vittoria.

«*Il governo giapponese ha quindi deciso delle drastiche misure, che entrano immediatamente in vigore. E' stata decisa la creazione di un fronte di combattimento interno che assicuri la vittoria finale.*

«I provvedimenti adottati assicurano il massimo della produzione bellica, e specialmente la produzione di munizioni e di aeroplani. Dovranno cessare immediatamente tutti i lavori che non siano in diretta relazione con la produzione bellica e mobilitando inoltre, a tale fine, gli studenti e tutte le classi della popolazione. Il governo darà, per il primo, il buon esempio, e se i provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri nella giornata di ieri, saranno prontamente attuati da tutti, con slancio e con entusiasmo, i risultati sorprenderanno il mondo intero.

«Questo non è più il tempo — ha dichiarato il generale Togio — di mantenere le vecchie abitudini e di continuare nei vecchi metodi di lavoro; è invece necessario, anzi imperativo adattare l'intera vita nazionale alle necessità della guerra.

«*La violenza e la durezza della guerra aumentano giornalmente ed il nemico tenta con tutti i mezzi di ottenere successi. A questo punto decisivo della guerra e dell'avvenire del paese, il governo attende dal paese il più completo appoggio nell'applicazione dei provvedimenti adottati al fine di vincere la guerra.*

«Non c'è dubbio alcuno — ha concluso il generale Togio — che il Giappone conseguirà la vittoria finale e non essa affretterà il giorno in cui la pace e l'ordine regneranno in tutte le parti della Grande Asia Orientale».

La decisione del governo giapponese di chiamare a raccolta e mobilitare tutte le energie della nazione nella lotta per l'avvenire del paese, trova l'incondizionato appoggio di tutti gli strati della popolazione.

Commenti e critiche

Tuttavia non mancano le critiche, perchè si è più volte predetto che, senza adeguati ed energici provvedimenti, sarebbe scoppiata la crisi che oggi si lamenta. Troppo spesso, si dice, degli sforzi sinceri e bene intenzionati sono stati assai della burocrazia. Il giornale *Mainichi* nel suo articolo di fondo di questa mattina, intitolato: «E' stata presa una grande decisione, adesso dobbiamo agire», dichiara che è da deplorarsi il ritardo nei provvedimenti oggi decisi; *il popolo era stanco di sentirsi ripetere che un grave pericolo minacciava la intera Nazione, ed il suo entusiasmo, per i troppo frequenti discorsi non mai seguiti dai fatti, era quasi totalmente svanito. Oggi è giunto il giorno in cui giovani e vecchi, uomini e donne, tutti si levano in piedi per difendere la patria. Noi salutiamo questo giorno — conclude il giornale — con gioia ed entusiasmo.*

La stampa non soltanto critica il ritardo nell'approvazione ed applicazione di questi provvedimenti, considerati oggi come urgenti, ma esprime altresì la sua sorpresa per il fatto che la semplificazione dell'amministrazione, la riduzione dei funzionari ed impiegati statali ed il rafforzamento del traffico siano oggi presentati come provvedimenti interamente nuovi, mentre viene generalmente ammesso, od almeno creduto, che essi fossero già stati approvati molto tempo addietro. «E' comunque sorprendente — scrive ancora a questo riguardo il giornale *Mainichi* — che i funzionari ed impiegati dello Stato facciano ancora festa nel pomeriggio del sabato. Noi speriamo — conclude il giornale — che il governo agisca adesso presto e bene e non guasti gli effetti di questi provvedimenti con lunghe ed inutili discussioni.

Più di dodicimila tra funzionari ed impiegati sono colpiti dai provvedimenti adottati dal governo per semplificare l'amministrazione della Grande Tokio e tutti quelli che in forza di questi provvedimenti saranno esonerati dalle loro funzioni saranno adibiti a lavori nelle imprese addette alla produzione degli armamenti.

Circa l'impiego della mano d'opera femminile, il giornale *Asahi* scrive che sarà creato un «corpo di donne operaie», che verrà impiegato nelle fabbriche d'armamenti alla pari degli operai. Al «corpo donne operaie» verranno senz'altro aggregate tutte le donne nubili dai 14 ai 25 anni. Compiti e mansioni speciali verranno assegnati alle donne con età superiore ai trent'anni con famiglia.

Tre aeroporti alleati bombardati a Guadalcanar

Tokio, 23 settembre.

Tre aeroporti alleati a Guadalcanar sono stati attaccati nelle prime ore di martedì dall'aviazione giapponese, secondo quanto è stato annunciato mercoledì.

Malgrado la forte difesa antiaerea, gli aviatori nipponici sono riusciti a piazzare le loro bombe accuratamente, provocando nove incendi di vaste proporzioni. In due differenti punti si sono verificate esplosioni. Tre aeroplani giapponesi si sono sacrificati precipitandosi volontariamente sugli obiettivi.

Un'altra formazione di aeroplani della Marina giapponese ha attaccato quasi allo stesso tempo l'aeroporto e gli impianti militari dell'Isola di Russel. Anche qui sono stati causati diversi incendi. Tutti gli aeroplani giapponesi sono rientrati incolumi alle loro basi.

Si è quindi venuti a sapere che gli aviatori alleati hanno attaccato le posizioni giapponesi a Colombangau, sabato scorso. I danni arrecati dal nemico si dice siano insignificanti e sette aeroplani attaccanti di una formazione di 58 apparecchi sono stati abbattuti.

Il risultato di attacchi sferrati dall'aviazione giapponese dell'esercito dal 10 al 20 settembre contro la navigazione e contro basi d'appoggio di Ciung King, viene reso noto con un comunicato del Gran Quartiere Imperiale nipponico.

In base adunque al comunicato, il centro principale degli attacchi è stato l'aerodromo di Keinow, nella provincia di Fukien, al quale per quattro giorni consecutivi sono state causate gravi devastazioni.

In un attacco contro l'importante base aerea nemica di Kumming, di dove il nemico parte per tutti i suoi attacchi contro l'Indocina francese, sono stati abbattuti 15 apparecchi nemici, mentre 24 altri sono stati distrutti al suolo. I giapponesi hanno perduto in queste azioni sei apparecchi, che si sono abbattuti volontariamente sugli obiettivi prestabiliti.

Sul fiume Yangtse il 17 settembre sono state affondate dagli aerei sette navi - trasporto.

(D. N. B.)

Non si trovano volontari per le miniere inglesi

Amsterdam, 23 settembre.

Secondo il *Daily Sketch* tutti gli sforzi fatti dal governo britannico per ottenere dei volontari per i lavori nelle miniere di carbone sono completamente falliti.

Durante tutto lo scorso mese di agosto, solamente 34 uomini si sono presentati quali volontari per lavorare nelle miniere; essi erano già stati indicati per servire nelle forze armate britanniche.

Il numero totale di minatori che si sono presentati quali volontari per lavorare all'estrazione del carbone sono, in tutta l'Inghilterra, cinquecento e quattro.

(Transocean)

Un architetto milanese per le case ai sinistrati

Milano, 23 settembre.

Una singolare proposta è stata fatta da un architetto milanese, il prof. Carlo Meroni, per la risoluzione del grave problema dell'alloggio che assilla naturalmente quanti a Milano sono rimasti privati della casa in seguito a bombardamento aereo.

E' troppo noto, peraltro, quale sia il supplizio di quanti, per ragioni delle proprie occupazioni, sono costretti a recarsi in città, dai luoghi di sfollamento, ogni giorno.

Il Meroni precisa che se si vuole che tali condizioni non abbiano a durare fino a quando le case milanesi saranno ricostruite (opera che richiederà parecchi anni) bisognerà provvedere almeno con «qualcosa di provvisorio» nelle adiacenze della città. Anche una capanna sarebbe graditissima quando fosse situata nella campagna alla periferia della città dove con pochi passi si potrebbe raggiungere il capolinea di un tranvai.

Senonchè, la costruzione di capanne richiede legnami per le pareti, per le travature e per la copertura; materiali preziosi per la ricostruzione delle vere case, oltre a non presentare sufficiente riparo alle intemperie, al freddo, ai furti, sono facile preda del fuoco e diventano nidi di insetti. Si può fare di meglio? Secondo l'architetto Meroni, sì. Egli avrebbe ideato una specie di «tukul» a forma di guscio d'uovo in conglomerato di un materiale studiato così da ottenere un complesso solido resistente e ininfiammabile. Questa costruzione — egli dice — sarebbe rapidissima, bastando pochi operai per edificarne una al giorno. Quanto al costo, sarebbe lieve e quindi molti coloro che potrebbero usufruirne. I vantaggi sono evidenti e ne godranno anche quelli che viaggiano perchè saranno in meno. Simili «gusci d'uovo» non richiedono nè ferro nè legname nè mattoni nè tegole nè vetri grandi e quindi non impoveriranno la disponibilità di materiali che ora sono preziosi per le ricostruzioni: impiegherebbero solo un conglomerato di detriti di demolizione, con legni rotti e paglia.

Lo stato di emergenza ristabilito in Danimarca

Copenaghen, 23 settembre.

Il ristabilimento dello stato di emergenza in Danimarca è stato motivato, secondo informazione delle competenti autorità germaniche, dall'attentato alla vita d'un soldato tedesco contro il quale, il 18 dello scorso settembre, erano stati sparati, mentre rientrava in bicicletta alla sua caserma, alcuni colpi di rivoltella che lo ferivano gravemente alla schiena.

Viene aggiunto che la città di Copenaghen è stata multata per mezzo milione di corone in relazione a questo fatto e che è stato istituito un premio di 50.000 corone per chi sarà in grado di dare informazioni atte alla scoperta dei colpevoli.

(Transocean)

L'accordo nippo-birmano approvato a Tokio dal Consiglio di Stato

Tokio, 23 settembre.

Il Consiglio segreto di Stato giapponese si è riunito il 22 settembre, in occasione della conclusione dell'accordo con la Birmania.

Subito dopo ha avuto luogo la seduta regolare del Consiglio di Stato, alla presenza del Tenno.

Il progetto di accordo con la Birmania è stato approvato all'unanimità.

(Transocean)

Ai Comuni i laburisti discutono sulla necessità di un governo di concentrazione

Amsterdam, 23 settembre.

Secondo l'agenzia britannica di informazioni, il ministro degli affari esteri di Gran Bretagna Eden ha preso la parola, ieri mercoledì, alla Camera dei Comuni, per rispondere ad una osservazione del partito laburista inglese, il quale aveva dichiarato che non era più necessario di mantenere al potere, in Inghilterra, un governo di concentrazione nazionale.

Eden, nella sua risposta ha dichiarato: «Io non ritengo che ci troviamo adesso sulla soglia della vittoria: abbiamo, piuttosto, davanti a noi, una lotta, lunga ed accanita e nel corso dei prossimi mesi noi dovremo superare il periodo più delicato che si sia mai conosciuto. Se nel 1940 esisteva la necessità di costituire un governo nazionale, a maggior ragione questa necessità esiste oggi».

(D. N. B.)

L'Europa al bolscevismo nelle sempre più chiare intenzioni americane

Berlino, 23 settembre.

La *Berliner Boersen Zeitung* constata, in un articolo intitolato «L'Europa ai sovietici» che nel corso delle ultime settimane, il principio di abbandonare l'Europa ai sovietici ha trovato un appoggio ancor più caloroso che non nel passato da parte della stampa ebrea degli Stati Uniti.

Si tratta del resto non soltanto di opinioni private ma di una vera e propria campagna approvata e diretta da Washington. Ed il giornale cita l'esempio dell'emigrato rumeno Davila la cui agitazione in favore «di un'intesa diretta tra la Romania e Mosca» è ufficialmente approvata a Washington.

A questo proposito Beale, sottosegretario di stato, ha fatto una dichiarazione nella quale è detto che il governo non è propenso per principio, e non solamente per quel che riguarda la Romania, alla creazione di stati «tamponi» che potrebbero disturbare l'avanzata di Mosca verso gli obiettivi dell'Europa centrale ed occidentale, verso le coste Adriatiche, l'Egeo ed i Dardanelli.

Tale dichiarazione, unita a quelle recenti di Roosevelt e di Samuel Hoare, fa apparire una volta di più in modo chiaro l'intenzione anglo-americana di consegnare il nostro continente al bolscevismo.

(Radio Parigi)

L'imposta sui salari americani salirà al 30 per cento

Ginevra, 23 settembre.

La tesoreria di stato degli Stati Uniti ha presentato al Presidente Roosevelt un nuovo programma d'imposte che prevede una nuova tassa addizionale di almeno del 10 per cento che colpirebbe tutti i salari. Si tratta quindi di un aumento che porta al trenta per cento l'imposta sui salari, che attualmente è appunto del venti per cento.

(D. N. B.)

Per la Milizia contraerea

Obbligo di presentazione degli addetti all'avvistamento

Roma, 23 settembre.

A tutti gli ufficiali e soldati della Milizia contraerea del servizio di avvistamento:

Il servizio di avvistamento serve soprattutto alla protezione della popolazione civile contro gli attacchi aerei nemici e deve trovarsi pertanto in piena efficienza. Tutti gli uffici e servizi di avvistamento che erano stati abbandonati debbono essere immediatamente rioccupati. Gli ufficiali e soldati devono presentarsi subito ai rispettivi centri del servizio di avvistamento e al centro di informazione al quale appartenevano.

Chi non si presenta sarà deferito alla Corte marziale.

Firmato: Il Comandante della contraerea tedesca del Nord Italia.

Il quotidiano «La Scure» riprende le pubblicazioni

Piacenza, 23 settembre.

Ha ripreso oggi le pubblicazioni il quotidiano fascista *La Scure*, diretto da Pino Bellinetti.

La Federazione di Alessandria riprende la sua attività

Alessandria, 23 settembre.

La Federazione dei Fasci di combattimento repubblicani di Alessandria comunica che ha ripreso la sua missione di fede. Il Federale ha rivolto un appassionato saluto alle Camicie nere e al popolo di Alessandria. Ovunque nella provincia, a Casale, Tortona, Valenza, Acqui, i fascisti hanno ripreso la loro attività.

Ladro mortalmente ferito mentre esce con la refurtiva

Vercelli, 23 settembre.

Stamattina, mentre un individuo tentava uscire da un casseggiato militare, ove era penetrato a scopo di furto, veniva gravemente ferito da una sentinella, la quale aveva sparato dopo le intimazioni di uso. Il ladro, individuato per certo Oreste Costa, di anni 38, di Vercelli, venne trasportato all'ospedale in fin di vita.

La contrazione dei servizi di posta a Milano

Milano, 23 settembre.

Prima dei recentissimi avvenimenti di carattere politico e militare che hanno commosso l'opinione pubblica, il volume della posta in arrivo e in partenza a Milano raggiungeva cifre astronomiche, gli incassi giornalieri, compresi i depositi in conto corrente e risparmio perfino la somma — addirittura superba — di 15 milioni.

Oggi la posta è ridotta al nulla o quasi e anche il movimento di cassa agisce in proporzione. Di ciò si sono preoccupati specialmente industriali e commercianti, i quali hanno voluto vedere, nel fatto, un lato del disservizio di varie attività della vita locale. Ma notizie attinte a fonti dirette tengono a stabilire che la diligenza degli uffici e del personale ad essi preposti, sono come nel passato e forse anche più che nel passato, degni di lode.

La posta ha il solito inoltro e la solita regolare ricezione, perchè il servizio, sia interno che esterno, si svolge regolarmente e gli ambulanti postali ferroviari partono e arrivano con a bordo l'usuale turno di messaggeri. Soltanto, a causa del diminuito lavoro delle industrie e delle aziende commerciali e perchè certa corrispondenza non è che il preambolo o il corollario di trattative fatte quasi sempre per telefono o per telegrafo, ora che i servizi elettrici sono sospesi, la posta sia in arrivo che in partenza, ha subito una logica e naturale contrazione.

In quanto ai telefoni e ai telegrafi, che sono l'anima del movimento industriale e commerciale di Milano, non si può dire quando potranno riprendere a funzionare, perchè il Comando tedesco, d'occupazione, ritiene, almeno per ora, di doversene servire per i propri esclusivi bisogni. Però, non è escluso che in un tempo assai prossimo, essi abbiano a riattivarsi, per lo meno sulle linee principali e a scopi ben determinati e urgenti.

CRONACA CITTADINA

Nota personalità travolta dal treno a Seveso

Milano, 23 settembre.
Da Meda giunge notizia della tragica morte avvenuta alla stazione di Seveso delle Ferrovie Nord-Milano, del prof. Pietro Gobbi fu Domenico, di 61 anni, docente al nostro Istituto Tecnico «Carlo Cattaneo».

Scendendo dal treno ancora in moto, il Gobbi, scivolando sull'impiantito andava a finire sotto le ruote del vagone riportando lo sfracellamento delle gambe. Non ostante il pronto intervento del dott. Lolli dell'ospedale di Desio, il Gobbi decedeva.

Nota personalità nel mondo degli studi tecnologici, la sua morte lascia a Milano vivo rimpianto specialmente per la fama conquistatasi fra le masse studentesche per le sue pubblicazioni che gli valsero una vasta rinomanza in tutta Italia.

Macellatore clandestino ferito e arrestato dai carabinieri

Novara, 23 settembre.
I carabinieri sorprendevano giorni sono in un bosco di Ghiffa, due individui intenti alla macellazione clandestina di un vitello. Gli sconosciuti macellatori riuscivano tuttavia a darsi alla fuga inseguiti dai carabinieri stessi nel momento in cui stava per essere raggiunto uno dei fuggitivi estraeva di tasca una pistola con l'evidente intenzione di far fuoco sugli inseguitori. Per parare la minaccia un carabiniere sparava un colpo di moschetto che feriva al braccio sinistro il malfattore il quale riusciva ugualmente a dileguarsi, ma per poco. Identificato per il pregiudicato Nola Renzo di Francesco, di anni 35, macellaio residente ad Antoliva egli veniva rintracciato e tratto in arresto. Nel bosco è stato rinvenuto il vitello macellato, la cui carne veniva sequestrata ed immessa al normale consumo.

Bimbo che muore per annegamento

Bergamo, 23 settembre.
A Strozza, mentre i genitori poco distante attendevano a raccogliere noci, il bambino Cornali Bruno di mesi 23, si avvicinava ad un lavatoio pieno d'acqua, cadendovi. I genitori, accortisi della disgrazia, subito accorrevano in aiuto del figlio, ma purtroppo le loro premure riuscirono vane, perchè il piccolo Bruno era già spirato per annegamento.

Cade da un pero e muore all'ospedale

Bergamo, 23 settembre.
Il quindicenne Martinelli Severino, dimorante in frazione Orezzo del comune di Gazzaniga, saliva su un pero nel campo di un contadino che gli aveva accordato il permesso. Il ragazzo perdeva però l'equilibrio e cadeva dall'altezza di circa quattro metri, causandosi gravi lesioni e la sospetta commozione viscerale. Trasportato urgentemente all'ospedale, decedeva poche ore dopo.

Pauroso salto di un bambino

Vercelli, 23 settembre.
Il bambino Piero Borgo, di 6 anni, da Tricerro, giocando su di un fienile, si sporgeva troppo da una finestra e, perduto l'equilibrio, cadeva nel sottostante cortile compiendo un volo di parecchi metri. Subito soccorso gli furono riscontrate varie contusioni la frattura del braccio destro e probabili lesioni ossee.

Una brutta caduta

Vercelli, 23 settembre.
Nella frazione Cappuccini della nostra città il ragazzo Pier Giuseppe Saluto, di [illegible] anni, volendo giocare stando su di un carro agricolo cadeva malamente riportando varie gravi ferite e la frattura del braccio sinistro.

Muore per frattura del cranio cadendo dalla bicicletta

Alessandria, 23 settembre.
In una ripida discesa verso Castelletto Monf. l'agricoltore Luigi Benzi, di 54 anni, frenava bruscamente la bicicletta e così cadeva riverso a terra, fratturandosi la base cranica; ricoverato all'ospedale di Alessandria, è morto poco dopo.

Vecchio ucciso da un'auto

Alessandria, 23 settembre.
E' rimasto investito da una automobile sconosciuta l'agricoltore Enrico Fasciolo, di 76 anni, da Francavilla, mentre rincasava dai lavori dei campi. Il poveretto è rimasto ucciso sul colpo.

Si ferisce seriamente cadendo dal tetto

Mondovì, 23 settembre.
Alla cascina Bresca nel comune di Frabosa il contadino Giovanni Rivoria di 42 anni mentre stava lavorando sul tetto della propria abitazione perdeva l'equilibrio e precipitava da oltre 4 metri sul terrazzo sottostante dopo avere spezzato un folto pergolato di uva. Il Rivoria ha riportato la frattura del braccio e della gamba destra oltre a lesioni e contusioni in più parti del corpo.

Gravemente ferito da un compressore elettrico

Novi Ligure, 23 settembre.
L'operaio aggiustatore Carlo Zaccheo, da Novi Ligure, di [illegible] anni, addetto al Deposito locomotori elettrici di San Bovo, delle Ferrovie dello Stato, riparando un compressore elettrico riportava grave ferita con recisione dei tendini alla mano sinistra, per cui veniva ricoverato all'ospedale.

Cercano di estorcere 50 mila lire e si fanno arrestare

Laveno, 23 settembre.
I carabinieri hanno sorpreso in flagrante reato di estorsione ai danni del comm. Giuseppe Tardini di Milano, attualmente sfollato a Marchirolo, il commerciante Felice Mambretti di anni 45 ed il medico Guido Tamagni, di anni 30, entrambi da Milano. I suddetti che sotto una gravissima minaccia avevano richiesto al comm. Tardini la cospicua somma di L. 50 mila, sono stati arrestati e tradotti alle carceri a disposizione delle competenti autorità.

Ripristino del servizio telefonico e prossima riduzione del coprifuoco

Il nuovo Prefetto S. E. Tollini s'interessa con il Comandante Germanico delle necessità cittadine - Gli approvvigionamenti per la popolazione assicurati

Per interessamento di S. E. il Prefetto, che si è incontrato con il Comandante Germanico nella nostra città, da oggi il servizio telefonico urbano viene ripristinato. E' probabile anche, a quanto ci è dato conoscere, un ritocco alla durata del coprifuoco; un apposito comunicato, sarà quanto prima emanato, contenente nuove disposizioni in merito.

Già nei giorni scorsi fu permessa la riapertura dei cinema; il ritorno dell'uso dei telefoni dimostra oggi come la normalità nella vita cittadina va riprendendo, con vivo compiacimento di tutti.

S. E. Tollini, nei colloqui avuti con il Comandante Germanico, ha trattato particolarmente la situazione alimentare della nostra città, ottenendo l'assicurazione che nulla sarà tralasciato affinchè il normale approvvigionamento di viveri non venga a subire riduzioni alcune.

Il Comandante Germanico ha espresso al Capo della Provincia, al termine dei colloqui, il proprio compiacimento per il contegno tenuto dalla popolazione torinese in questi ultimi giorni.

Nomina di Matteo Bonino a Commissario prefettizio

Il Prefetto di Torino comunica di aver chiamato a capo della civica Amministrazione della città in qualità di Commissario Prefettizio il Gr. Uff. Matteo Bonino, il quale per la sua lunga pratica amministrativa e per la profonda conoscenza dei problemi torinesi, meglio sarà in grado di fronteggiare le necessità della cittadinanza.

Sorretto da sincero attaccamento alla città di Torino il Commissario Prefettizio ha già preso possesso della carica ed ha iniziato la sua attività, certo di poter contare sulla collaborazione di tutti i cittadini.

COMUNICATO

Il Wirtschaftskommando I ha autorizzato l'Unione Industriale della provincia di Torino a comunicare a tutte le Aziende aderenti che qualsiasi prelievo di materiale o di prodotti finiti che venga operato da parte delle truppe germaniche in Piemonte deve essere autorizzato dal Wirtschaftskommando I e all'atto del prelievo deve quindi essere presentato un ordine del Comando stesso.

MITTEILUNG

Das Wirtschaftskommando I hat die Unione Industriale Torino veranlasst, allen von ihr abhaengigen Firmen mitzuteilen, dass bei jeder Abnahme von Material oder fertiger Ware seitens der deutschen Truppen im Piemont eine Genehmigung des Wirtschaftskommando I vorliegen muss, die bei der Abnahme vorzulegen ist.

Voci della città

● *Il tram numero 6*, con capolinea d'arrivo a Porta Nuova, limita attualmente la sua corsa, partendo dall'ex cinta daziaria, in piazza Statuto. Non si potrebbe ripristinare l'arrivo alla stazione centrale, facendolo passare per via Cernaia corso Re Umberto e corso Vittorio, come è già accaduto per altre linee momentaneamente interrotte? Questa soluzione è vivamente desiderata da quanti, abitando in corso Italia e nelle adiacenze, sono costretti, per recarsi a Porta Nuova, a prendere due volte il tram, con relativa doppia spesa e perdita di tempo.

● *In alcune stazioni minori* della ferrovia Ciriè-Lanzo, a chi chiede un biglietto di andata e ritorno, viene rilasciato uno speciale scontrino, con l'obbligo di far apporre un visto dalla stazione di ritorno. Ciò costringe il viaggiatore a lunghe soste davanti agli sportelli, causa un'inutile perdita di tempo ai passeggeri e un aumento di lavoro agli addetti alla biglietteria, annullando di conseguenza lo scopo per il quale viene rilasciato il biglietto di andata e ritorno. Non è possibile evitare tale inconveniente?

● *In occasione di allarmi* aerei si è rilevato che al rifugio del gruppo rionale «Dario Pini» in via Michele Lessona, affluiscono molte centinaia di persone, mentre il ricovero ne può contenere solo 250. A parte il pericolo di tale eccessivo affollamento, si ritiene soprattutto utile far notare agli abitanti della zona che il rifugio non è ultimato, tanto è vero che non ha porte di sicurezza antisoffio, non ha impianto di aerazione ed è munito di scala i cui gradini essendo stati usati quando la cementazione era ancora fresca, non hanno la superficie liscia. Si sono già verificati casi di cadute e di contusi. E' bene quindi che il pubblico si astenga dal rivolgere insistenze, poichè la situazione del rifugio potrebbe dare origine a incidenti e disgrazie.

NELLA MILIZIA

I Legionari devono presentarsi entro il 25 corrente

La precisazione dei compiti ai quali saranno destinati i reparti ricostituiti

Il Comando della Prima Zona Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale comunica:

La Milizia che, in pace e in guerra, fu pura espressione del nostro popolo migliore, e in ogni circostanza si è dimostrata degna delle proprie prerogative di «Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale», come tale oggi più che mai è chiamata, in quest'ora così delicata per la nostra Patria, a collaborare con tutte le sue possibilità allo scopo di poter mitigare le particolari condizioni di vita in cui versa tutta la popolazione, e poter riportare alla possibile normalità che le speciali contingenze concedono in quest'ora al nostro Paese.

Dispongo:

— che tutti i Comandi di Legione dipendenti dalla Zona provvedano alla immediata ricostituzione dei quadri e all'ordinamento dei reparti.

La Milizia, riprendendo tutti i suoi migliori uomini che con fedeltà ed onore hanno servito sempre la Nazione in pace e in guerra, senza mai nulla chiedere se non l'onore di servire ancora una volta, questa Milizia che si identifica nel suo popolo, deve servire la Patria retaggio immortale per tutti gli italiani.

I reparti saranno impiegati nei seguenti servizi:

a) servizio di ordine pubblico;

b) servizio di vigilanza sull'organizzazione ed il funzionamento di tutti i servizi civili;

c) alla predisposizione ed organizzazione dei soccorsi e alla assistenza alla popolazione civile in caso di bombardamenti aerei.

Onde ottemperare a ciò dispongo:

1) tutti gli Ufficiali, Sottufficiali, graduati e Camicie nere, compresi quelli che per ordine del cessato governo Badoglio furono considerati dimissionari, dovranno presentarsi ai Comandi di legione per essere immediatamente inquadrati;

2) tutti coloro che erano mobilitati sui vari fronti e in territorio hanno l'obbligo di presentazione;

3) [illegible] appartenenti alla Milizia Controaerei dovranno presentarsi al proprio Comando alla Caserma Cernaia per essere destinati ai loro compiti di difesa.

La presentazione di tutti dovrà avvenire entro le ore 20 del giorno 25 settembre alla Caserma Da Bormida, in corso Stupinigi (già del 1.o Reggimento Genio).

Coloro che non ottempereranno al presente invito, che ha valore di cartolina precetto, saranno deferiti ai Tribunali di guerra.

Il Console Generale
Comandante Bruno Biaggioni

L'esposizione del Santissimo per tutta la giornata a Santa Maria di Piazza

La piccola chiesa del Vitteoni si è rianimata. I fedeli sostano nuovamente in adorazione davanti al SS. Sacramento, che resta esposto sull'altare maggiore per tutta la giornata. Alle ore 18 di ogni giorno ha luogo la funzione di chiusura che ha termine con la benedizione eucaristica.

Ricordiamo che i prelievi alle Banche su depositi a risparmio e in C. C. sono limitati a lire 1000 alla settimana, e sui conti correnti di corrispondenza a lire 1000 al giorno.

Riapertura dell'Ufficio metrico

Il R. Ufficio Metrico, sito in via Lucio Bazzani, angolo via Petrarca 7, ha ripreso la sua normale attività, con orario dalle 9 alle 14, anche per il servizio di verifica periodica dei pesi e delle misure, che era stato temporaneamente sospeso.

Per i dipendenti di aziende industriali

Le aziende industriali della Provincia di Torino sono invitate a ritirare presso la sede dell'Unione Industriale (via Massena 20) le nuove tessere di circolazione (che avranno vigore col 25 corr.) per i propri dipendenti (titolari, dirigenti, impiegati ed operai). La richiesta, che deve essere presentata per iscritto, servirà [illegible] ricevuta del numero delle tessere in consegna, in quanto le aziende ne sono responsabili. Le

IL COLPO NON E' RIUSCITO!...

Tentava vendere una villa altrui per settecento biglietti da mille

Come l'intuito di una moglie ha salvato il capitale del marito

La Polizia era attivamente ricercando un tizio che, se fosse riuscito nella truffa tentata giorni or sono in danno di un industriale torinese, il signor Remigio V., abitante in corso Raffaello, sarebbe ora in possesso di settecento biglietti da mille. Si tratta di tale Bartolomeo Grosso [illegible]

[illegible]

GLI ESAMI

Regolare svolgimento in tutte le scuole della città e provincia - L'affluenza degli scolari è stata notevole

Ieri mattina, alle ore 9, come stabilito dalle superiori autorità attraverso un comunicato da noi pubblicato venerdì scorso, ha avuto inizio in tutte le scuole — elementari e medie inferiori e superiori — della provincia di Torino, la seconda sessione di esami.

Tanto in città come nei vari centri della provincia gli esami hanno avuto un regolarissimo svolgimento. Prima ancora dell'ora fissata per l'inizio degli esami stessi che, com'è noto, sono, per disposizione del R. Provveditore agli Studi, soltanto orali assumendo lo speciale carattere di «colloqui» — gli allievi si affollarono presso gli edifici scolastici e nei corridoi degli stessi attendendo di essere chiamati.

Molti di questi edifici, specialmente nel centro della città, sono stati distrutti dalle incursioni aeree nemiche o parzialmente danneggiati dalle bombe; nei riguardi dei primi si è provveduto ad avviare gli esaminandi presso altre scuole viciniori mentre nei secondi gli esami, seppure in ambienti adattati alla meglio, hanno potuto effettuarsi regolarmente. In genere, però, i «colloqui», tanto per le scuole elementari che per quelle di ordine medio, si sono svolti in scuole situate alla periferia della città.

C'è da dire subito una cosa: l'affluenza degli scolari presso tutte le sedi di esami è stata notevole, superiore forse alle stesse previsioni delle Commissioni esaminatrici. Parecchi ragazzi, sfollati in zone eccentriche della provincia o della regione, hanno affrontato disagi non lievi di viaggio — disagi aggravati dal maltempo — pur di presentarsi all'ora fissata alle loro scuole. In proposito si potrebbero citare esempi di scolari che, accompagnati dalla mamma o dal papà o da un fratello, hanno compiuto di primo mattino, sotto la pioggia, lunghi tratti di strada a piedi per raggiungere la più vicina corriera o la stazione ferroviaria.

Così dicasi degli insegnanti. Anch'essi per la maggior parte «sfollati», sono giunti puntualmente alle scuole ed hanno iniziato disciplinatamente i «colloqui» con i loro allievi. Si può dire che, in questo campo, non vi è stata una sola defezione.

Tutto questo dimostra che la vita in città e provincia si svolge nella più assoluta regolarità, non solo, ma conferma la calma e la disciplina che regnano anche nell'ambiente scolastico.

Dopo di questa, un'altra soddisfacente constatazione c'è da fare: nella quasi generalità, sia fra gli esaminandi delle scuole elementari come fra quelli delle medie, si è notato un'ottima preparazione. Segno che, nonostante gli eccezionali avvenimenti susseguitisi in Italia durante il periodo estivo, i nostri ragazzi si sono coscienziosamente e disciplinatamente dedicati ai loro studi, preoccupandosi soprattutto e solamente di presentarsi preparati alla seconda sessione di esami.

I «colloqui», iniziatisi, come s'è detto, ieri mattina, proseguiranno per alcuni giorni fino ad esaurimento dei programmi stabiliti. Dopo di che gli scolari torneranno alle loro case in attesa dell'auspicata riapertura delle scuole.

Un borseggiatore bacchettone

La signorina Adonella Belencuti di Ottavio, impiegata, nata e residente a Torino, in uno di questi passati giorni entrò in una chiesa del centro per farvi orazione. Accanto a lei era inginocchiato al banco un individuo che, a giudicare dal vestito (come si fa sempre), pareva un onest'uomo, molto più che si faceva vedere a pregare fervorosamente, stralunando gli occhi verso il cielo e muovendo di continuo le labbra. Avvenne che essendo costui così «profondato nella preghiera, dimenticatosi delle sue mani, una di queste gli sfuggì e s'introdusse nella borsetta della signorina ove pian piano cominciò a brancicare in cerca del borsellino. Di che accortasi, la signorina prontamente piombò con la sua sulla mano del vicino e la tenne stretta come in una morsa. Contorcendosi e dimenandosi l'uomo cercava a tutto suo potere di liberare la mano da quella prigione, ma l'animosa giovane stava salda; e mentre in tal modo combattevano, così l'uno, per paura, come l'altra, per rispetto al luogo dov'erano, si stavano meravigliosamente zitti. Finalmente, come più nerboruto, riuscì all'uomo di sprigionare la mano, senonchè, nel divincolarla, gli si sfilò dal dito un anello che rimase in mano alla Belencuti.

E' il caso di ricordare i pifferi di montagna che, andati per suonare, furono suonati. La signorina si recò quindi al più vicino Commissariato, consegnò l'anello, narrò il caso occorsole, e lasciati i connotati del ladro santocchio, tranquillamente se ne andò pei fatti suoi.

L'unico arrestato di numerosi imputati in libertà provvisoria

E' stata ieri chiamata alla [illegible] sezione della nostra Corte d'Appello la causa contro Angelo Cirrito, Lino Zanini, Lamberto Botta, [illegible] e parecchi altri, ricorrenti da sentenza del Tribunale di [illegible] che li condannava per reati annonari a pene varianti da un massimo di tre anni ad un minimo di tre mesi. [illegible]

[illegible]

Renzo ha subito confessato di aver rubato la bicicletta

Due agenti del Commissariato di Borgo S. Paolo, incontratisi ieri l'altro con il diciottenne Renzo Piona di Giovanni, abitante in via Volvera, lo fermavano, perchè sembrò loro che la bellissima bicicletta, sulla quale pedalava, non fosse sua. [illegible]

[illegible]

La condanna di un calzolaio per accaparramento di cuoio

Gli agenti della squadra annonaria procedevano il 2 agosto scorso ad una perquisizione nella abitazione e nel negozio del calzolaio Carlo Giordano in Vinovo, 30, di 55 anni, l'operazione fu fruttuosa perchè venivano trovati 215 chilogrammi di cuoio per suola e dieci pelli per tomaia. [illegible]

[illegible]

Grave infortunio

L'operaio Vittorio Cellario fu Francesco, di 48 anni abitante in via [illegible], a lavorare ieri in uno stabilimento cittadino quando veniva colpito al capo da un grosso pezzo di ferro caduto dall'alto. Nell'infortunio il poveretto riportava la frattura del cranio per cui, alle Molinette il dott. [illegible] riservata.

Incidenti in tram

La signorina Gabriella Delbernardi fu Albino, abitante in via Gioberti 42, nello scendere da un tram della linea [illegible] è caduta ed ha riportato la frattura della spalla sinistra. Al Maria Vittoria è stata, dal prof. [illegible], giudicata guaribile in 40 giorni s. c.

Tale Carla Penna di Giovanni, di 15 anni, abitante in corso Regina Elena, mentre si trovava su di una vettura del tranvia di Settimo, appoggiava la mano sul telaio di un finestrino ed un vetro rotto gliela feriva. Alle Molinette veniva giudicata guaribile in 10 giorni.

Due inquilini in lite per un impianto elettrico

Al vecchio S. Giovanni si è recato ieri, a farsi medicare ferite alle braccia ed al viso, il cinquantunenne Giuseppe Dosetti, abitante in via V. della Regina 28. Egli ha dichiarato di essere stato così conciato dal coinquilino Antonio Bruno col quale era sorta a diverbio in conseguenza di certi contrasti sorti circa l'uso di un impianto elettrico. Un sanitario lo ha medicato e giudicato guaribile in 8 giorni.

Distribuzione di formaggi

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che è in corso una distribuzione di formaggi ai consumatori regolarmente prenotati nel luglio u. s. con la carta per prelievo dei generi vari. [illegible]

[illegible]

Seguendo la Cronaca

La SCUOLA MODERNA è trasferita in via Garibaldi 35

Preparazione agli impieghi. Orari serali liberi di stenodattilografia, computisteria, contabilità. — *Nuovi corsi accelerati di preparazione agli esami di licenza Commerciale.* Date le attuali contingenze, si terranno inoltre corsi privati e lezioni individuali, per qualsiasi materia di scuola media.

PELLICCERIA COSTA via Mazzini 30, lavorazione artigiana. *Facilit. agli sfollati.*

Sartoria BELTRAMO accetta stoffe per confezioni.

Spettacoli cinematografici

AMBROSIO: [illegible]
CORSO: «L'amante mascherata» [illegible]
AUGUSTUS: [illegible]
STATUTO: [illegible]
NAZIONALE: [illegible]
TORINO [illegible]
ALPI [illegible]
C. ALBERTO [illegible]
EXCELSIOR: [illegible]
ADUA: [illegible]
SAVOIA [illegible]

C. ALBERTO: a richiesta Dopo divorzieremo (Nazzari-Silvi)

Vittima dell'imprudenza

Si ferisce mortalmente maneggiando una rivoltella

Milano, 23 settembre.
Un'altra vittima dell'imprudenza — dopo quella di cui si sono occupate le cronache di ieri, narrando di quei due ragazzi morti per lo scoppio di una bomba a mano che si buttavano a vicenda a mo' di palla — deve lamentarsi oggi a Greco Milanese.

In via Venini il cameriere sedicenne Luigi Chiesa, rinvenuta chi sa dove una rivoltella la raccoglieva e in seguito la mostrava ad un amico, certo Angelo Chiesa, di 18 anni, con il quale, non ostante l'omonimia, non ha nessun vincolo di parentela, pregandolo di scaricarla per consegnarla ai carabinieri.

L'Angelo Chiesa, che abita in via Bonservizi 14, ed è meccanico, non ostante la sua competenza non riusciva a scaricare l'arma, ma ne provocava anzi uno sparo rimanendo così colpito da un proiettile alla regione parietale destra.

Trasportato immediatamente al Policlinico, il disgraziato giovane cessava di vivere poco dopo. Un'inchiesta ordinata dall'Autorità di Polizia ha escluso ogni responsabilità a carico del Chiesa Luigi rinvenitore dell'arma.

Derubato in treno di oltre 150 mila lire

Mondovì, 23 settembre.
Un grosso furto è stato operato da ignoti sul treno proveniente da Torino e diretto a Savona che transita alle 13,40 alla nostra stazione ferroviaria. Altipiano e ne è rimasto vittima il geometra Andrea Falco residente a Milano e sfollato nel monregalese. Il Falco, al momento di scendere alla nostra stazione, cercava inutilmente la sua borsa di cuoio che aveva deposto sulla reticella dello scompartimento. La borsa conteneva oltre centocinquanta mila lire, importo della paga agli operai dipendenti dalla sua ditta. Dei ladri nessuna traccia.

Oggi alla Radio

Ore 7: Notiziario tedesco — 7,15: Notiziario italiano — 7,30: Musica varia — 8: Segnale orario e notiziario italiano — 8,10: [illegible] — 11,30: Programma musicale — 12,10: Orchestra [illegible] — 12,45: Notiziario tedesco — 13: Segnale orario e notiziario italiano — 13,10: [illegible] — 14: Notiziario italiano — 14,10-15,30: Musica varia — 16: Forze Armate Tedesche — 16,15: Orchestra di musica leggera — 17: Segnale orario e notiziario italiano — 17,10-20,10: Musica varia — 20,30: Segnale orario e notiziario italiano — 20,40: Orchestra di musica leggera — 21,05: Dischi di musica sinfonica — 22,10: Primo atto di una Opera — 23: Notiziario italiano — 23,20: Dischi di canzoni — 23,30: Trasmissione per i tedeschi.

ANGELO APPIOTTI
Direttore responsabile

Tipografia de *La Stampa*

Serenamente come visse è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari che tanto adorava il

N. H.
Avv. Marcantonio Riccio
Cavaliere Mauriziano

Ne danno il triste annunzio la moglie **Teresa Ferazzi**, il figlio ing. **Giorgio**, la sorella **Benedetta** ved. **Porporati**, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 24 corrente alle ore 9,45 partendo da via Dal Pozzo n. 9.

UNA PRECE.

Biella, 22 settembre 1943.

La Direzione, gli Impiegati e gli Operai della S.I.P. partecipano al vivo dolore dell'Ing. **GIORGIO RICCIO** per la perdita del suo amato padre. 14547

Imp. Fun. La Biellese, tel. 15-00, Biella

Il 21 settembre in Barge, serenamente come visse, dopo una vita tutta dedita alla famiglia, si spegneva nel bacio del Signore l'anima buona di

Cavallera Eufrosina
Ved. CRASSI

Costernati nel dolore ne danno il triste annunzio i figli **Emilio** con la moglie **Maria Cina** e il piccolo **Marco**, **Ernestina** e parenti tutti.

Le Ditte **Pizzo & Papurello** di Rivara e **Sirma** di Torino partecipano al dolore per la perdita della Signora **CAVALLERA EUFROSINA Ved. Crassi** madre adorata dell'Amministratore delegato Sig. **Crassi Emilio.** 14543

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società **SAFFI** Soc. An. Forniture Private Industriali partecipa al lutto della Famiglia **Abegg** per la morte del

Grand Uff.
Carlo Abegg Stocker

Dott. **Giuseppe Rissoni**, Comm. **Aurelio Martignoni**, Comm. **Matteo Saracco**, Dott. **Riccardo Riva** Comm. **Enrico Pamphili** e Comm. **Luigi Colini Rossi** prendono viva parte al dolore della Famiglia **Abegg.** 14574

Cesare Basso con profondo dolore annunzia la morte repentina avvenuta ieri a Carmagnola della sua fedelissima, affezionata, solerte collaboratrice

Emilia Arrigoni
nata MASERA

che per un periodo di 36 anni diede prova di onestà, di rettitudine esemplari recando all'azienda il contributo di attaccamento al dovere fino allo scrupolo.

I funerali avranno luogo oggi ore 16 partendo dall'Ospedale San Lorenzo di Carmagnola. 14575

Dopo una vita interamente dedicata all'amore della famiglia, è deceduta

Alfonsa Padrini
Ved. POLETTI

Con strazio l'annunciano i figli **Vincenzo**, **Maria**, il genero **Burbari Calogero**, nipoti, cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì, 23 settembre, alle ore 16 a Talamo d'Ivrea. 14568

MEMENTO

Nel secondo anniversario della dolorosa perdita della loro INES la famiglia **MAGNONI** La ricorda ai parenti ed agli amici. La S. Messa verrà celebrata a Caluso Torinese nel Sepolcreto di famiglia, giovedì 23 c. m. alle ore 9. 14556

CARTIERE BURGO

Pagamento acconto dividendo Esercizio 1943

Dal giorno 1° ottobre p. v. sarà pagabile, presso le Casse Sociali e presso le Banche incaricate, un acconto dividendo per l'esercizio 1943 in lire 8 (otto) per azione al netto dell'imposta cedolare contro presentazione della cedola 27 portante la stampigliatura «Titolo nominativo».

Il Cons. di Amministrazione.

Collegio Maschile G. Marconi VENEZIA

Ogni ordine di scuola interna e regia. Corsi per ricupero anni perduti e di abbreviazione special per i nati nel 1925. *Sono aperte le iscrizioni.*

Pubblicità economica

Minimo 10 parole per annuncio. Aumento [illegible] per tassa sulla Pubblicità e [illegible] imposta entrata

ORARIO D'ACCETTAZIONE
degli ordini d'inserzione presso l'U. P. I., Via Roma 380
TUTTI I GIORNI
esclusi i festivi:
dalle 8,30 alle 12 —
dalle 14 — alle 17,30
Gli annunci vengono inseriti tutti i giorni — compreso il **LUNEDI'** — senza distinzione

1) ANNUNZI COMMERCIALI *L. 4 per parola*

ACQUISTASI [illegible]
CASCINA [illegible]
CERCO [illegible]
INDUSTRIALI, [illegible]
OFFICINA [illegible]
OFFICINA [illegible]
SPECIALITA' [illegible]
TORNI [illegible]
TOVAGLIOLINI [illegible]

3) SOCIETA' CAPITALI, RILIEVI CESSIONI AZIENDE *L. 4 per par.*

RIMETTEREI [illegible]

5) AFFITTO TERRENI E LOCALI *L. 4 per parola*

CERCASI [illegible]

6) AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILIATI *L. 3 p. par.*

CERCASI [illegible]
DISPONIBILE [illegible]
DISPONIBILE [illegible]

9) COLLEGI, ISTITUTI, SCUOLE *L. 3 per parola*

COLLEGIO [illegible]

10) LEZIONI, TRADUZIONI, PRESTAZIONI PRIVATE *L. 3 p. p.*

SIGNORINA [illegible]

11) CAMERE MOBILIATE E PENSIONI - *L. 3 per parola*

AFFITTASI [illegible]
DISTINTO [illegible]

12) OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO - *L. 3 per parola*

AZIENDA [illegible]
CERCASI [illegible]
CERCO [illegible]
DOMESTICA [illegible]
PROFESSORESSE [illegible]

13) DOMANDE D'IMPIEGO *L. 1,50 per parola*

COMMERCIALISTA, [illegible]
DIPLOMATA [illegible]
GEOMETRA [illegible]
PERITO [illegible]
RAGIONIERE [illegible]

Pagamenti e riscossioni senza rischio nè perditempo

In fatto di pagamenti e di riscossioni, non è proprio il caso di rimanere ancorati a sistemi antiquati e pericolosi. Queste operazioni si possono ridurre al massimo della semplicità, dell'economia e della sicurezza. Basta aprire un comodo e sicuro *Conto Corrente Postale*. Il *Conto Corrente Postale* consente infatti al titolare, nel modo più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un *Conto Corrente Postale* si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; *Postagiro*, per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; *Assegni all'ordine*, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale. Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti assieme alle fatture.

L'Ufficio dei Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli *Assegni postali* evitano le spese di affrancatura e di assicurazione.

Gli uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei *Conti Correnti*.

INFORMITALIA [illegible]

SIGNORINA [illegible]
AVENDO [illegible]

14) DOMANDE DI LAVORO *L. 1 per parola*

ANZIANA [illegible]
AUTISTA [illegible]
EX [illegible]
FALEGNAME [illegible]
GIARDINIERE [illegible]
GUARDAROBIERA [illegible]
QUARANTENNE [illegible]
TRENTENNE [illegible]

16) ANNUNZI MATRIMONIALI *L. 4 per parola*

43ENNE [illegible]

17) SMARRIMENTI *L. 4 per parola*

GENEROSA [illegible]
MANCIA [illegible]

19) ANNUNZI VARI *L. 4 per parola*

ABITI [illegible]
BOTTIGLIE [illegible]
COMPTOMETER [illegible]
RADIO [illegible]
RADIO [illegible]
REGISTRATORI [illegible]

Ostetrica Abbriata-Hegge Riceve martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 16 **Via Po, 2**

ANNUNZI SANITARI

MALATTIE ARTRITICO-REUMATICHE del ricambio e apparato circolatorio **Dr. Cav. TRINCHIERI**, via Passalacqua 6 Torino - Tel. 41-581 - Tiaria: ore 15-17

Dr. F. ADLER — Telefono 45-[illegible] **Specialista in Malattie Pelle Veneree** Via Cesare Battisti 9, angolo via Roma Ore 9-12,30; 15-18 - Fest. 9-12

Malattie veneree, pelle, varicose e delle ghiandole a secrezione interna DOTTOR MACCHIAVELLO Via Nizza 21 — Ore 10-20; fest. 11-12